

DETERMINAZIONE N. 28/20 del 14/07/2020

Oggetto: Affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera A, del D.lgs. 50/2016 – della fornitura di lavori edili di ripristino parete in cartongesso Codice CIG Z752DA7EED

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D. Lgs. n.29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.C. Padova;

Visto il Budget annuale dell'esercizio 2020 approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'A.C. Padova del 31/10/2019;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Posto

- che a seguito di assestamento una parete in cartongesso risulta fuori asse con disallineamento di una porta della sala consiglio dell'Ente;
- che si rende necessario provvedere al ripristino di detta parete ed al corretto posizionamento della porta e ripristino della tinte delle murature;

Considerato che:

- non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali con quelle oggetto della presente procedura di fornitura;
- in assenza di apposita convenzione CONSIP l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, nella vigente stesura, così come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Rilevato

- che per l'esecuzione dei suddetti lavori edili è stata interpellata la ditta SCAPOLO Srl con sede in Via Trieste n.49, Padova (PD) – P.Iva 01556390282, che ha presentato un'offerta al prezzo di euro 1.350,00 oltre euro 297,00 per iva e così per complessivi euro 1.647,00 che prevede:
 - il ripristino della spalletta in cartongesso danneggiata con parziale demolizione della stessa e fissaggio a pavimento della struttura con chiusura e stuccatura.
 - Riposizionamento della porta in legno;
 - fornitura e posa in opera di un fermo a terra di arresto dell'apertura anta cassaforte;
 - ripristino della tinteggiatura;
 - spostamento e riposizionamento della cassaforte;
- che la ditta Scapolo Srl, è in grado di fornire un servizio rispondente alle necessità dell'Amministrazione ed in osservanza dei protocolli sanitari, ad un prezzo allineato con i valori di mercato;
- che trattandosi di acquisto di servizi per importo inferiore ad euro 5.000,00, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018, non ricorre l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico o a sistemi di telematici di acquisto;

Ritenuto

- che, in considerazione del modico valore del contratto, in osservanza delle linee guida, citate e in conformità ai principi di efficienza procedimentale, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs 50/2016 e s.m.i., si possa procedere ad un affidamento diretto alla citata società;
- che il responsabile che sottoscrive il presente atto non è in situazione di conflitto di interesse ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i.;
- la modalità di scelta del contraente è quella del del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D. Lgs. n.50/2016;
- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di ripristinare la funzionalità di un ufficio;
- l'oggetto del contratto riguarda una manutenzione edile;
- la forma contrattuale si identifica con l'invio di lettere commerciali;
- che il Codice Identificativo di Gara attribuito dall'A.N.A.C. è Z752DA7EED;

Dato atto che l'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 ha stabilito che per gli appalti di valore inferiore ai 40.000,00 euro la stazione appaltante ha la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI in quanto si tratta di mera fornitura di servizi. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

Considerato che è stata verificata la regolarità contributiva di suddetta Ditta, tramite la piattaforma "Durc on line" di INAIL ed INPS, e che non sussistono annotazioni nella Banca dati ANAC;

Visto l'art. 3 della L.136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente:

- di procedere ad affidare alla Scapolo Srl con sede in Via Trieste n.49, Padova (PD) – P.Iva 01556390282 l'esecuzione dei seguenti lavori edili:
 - il ripristino della spalletta in cartongesso danneggiata con parziale demolizione della stessa e fissaggio a pavimento della struttura con chiusura e stuccatura.
 - Riposizionamento della porta in legno;
 - fornitura e posa in opera di un fermo a terra di arresto dell'apertura anta cassaforte;
 - ripristino della tinteggiatura;
 - spostamento e riposizionamento della cassaforte;il cui costo ammonta complessivamente ad euro 1.350,00 oltre Iva per euro 297,00 per iva e così per complessivi euro 1.647,00;
- di assumere l'impegno di spesa per complessivi euro 1.350,00 al netto degli oneri fiscali, imputandolo ai Costi della Produzione, 7) Spese per servizi del budget economico 2020;
- di liquidare alla ditta Scapolo Srl la somma di euro 1.350,00, con pagamento di detto corrispettivo secondo le modalità indicate nell'ordinativo e la relativa fattura sarà pagata a 30 gg. DF, dietro presentazione di certificazione DURC, per la successiva verifica da parte dell'Amministrazione e applicazione dello split payment per quanti attiene l'Iva per Euro 297,00 e così per complessivi euro 1.647,00;
- di dare atto che le parti contraenti si assumono tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi ai contratti medesimi, così come stabilito all'art. 3 della legge 13/08/2011 n. 136, ed è causa di risoluzione del contratto l'inottemperanza alle norme

suddette, in particolare l'esecuzione delle transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa, ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 8 della citata legge n. 136/2010;

IL DIRETTORE
(Dott. Lino Implatini)